

DIREZIONE SANITA'
RAGIONERIA DI DIREZIONE
IMPEDIMENTO REGISTRATO IN DATA 18/12/2018
N. VISTO SI IMPECUNA
VISTO



SETTORE RAGIONERIA
A.C.R. ANNO REGISTRATO IN DATA 18.12.18
Acc. 2018/2320
IL DIRIGENTE

Direzione SANITA'

Settore Programmazione dei servizi sanitari e socio-sanitari

DETERMINAZIONE NUMERO: 881 DEL: 17/12/2018

Codice Direzione: A14000

Codice Settore: A1413B

Legislatura: 10

Anno: 2018

X

Non soggetto alla trasparenza ai sensi Artt. 15-23-26 del decreto trasparenza

Firmatario provvedimento: Danilo Bono

Oggetto

D.G.R. n. 3-4287 del 29.11.2016. Accertamento di 8.000.000,00 sul cap.16575/2018. Impegno di 8.000.000,00 sul cap. 157813 del bilancio per l'esercizio finanziario 2018 a favore delle ASL della Regione Piemonte per proseguimento della **sperimentazione** regionale delle Case della Salute (CS). Validazione dei Regolamenti di organizzazione e funzionamento e presa d'atto dei Rendiconti 2017.

In attuazione della D.G.R. n. 3-4287 del 29.11.2016, con la quale sono state definite le linee d'indirizzo per la sperimentazione delle Case della Salute (di seguito: CS) sul territorio regionale, con l'obiettivo di articolare in rete ed ottimizzare la risposta erogata dall'assistenza primaria in forma integrata con la medicina specialistica, l'assistenza infermieristica e l'area socio-sanitaria, ciascuna ASL/Distretto ha presentato un'apposita progettazione per l'avvio e lo sviluppo del nuovo modello sul rispettivo territorio, nelle more della completa attuazione della rete UCCP/AFT come delineata dalla D.G.R. n. 26-1653 del 29.6.2015 sul riordino della rete territoriale.

A sostegno della **sperimentazione** delle CS (in totale n. 69 progetti), con la sopra citata deliberazione la Regione Piemonte ha disposto lo stanziamento della somma di € 8.000.000 (otto milioni) ripartiti annualmente alle ASL, a partire dall'anno 2017, **secondo** i criteri e le quote riportate nella Tabella 2 allegata alla D.G.R. n. 3-4287/2016.

Tali risorse sono destinate a promuovere e a sostenere gli interventi territoriali necessari per la realizzazione delle nuove forme organizzative complesse dell'assistenza primaria, a carattere multiprofessionale e polifunzionale e/o al **potenziamento/sviluppo/riconversione** di forme già esistenti, quali ex Gruppi di Cure Primarie, Centri di Assistenza Primaria, centri polifunzionali territoriali, ecc., secondo un modello che assume la comune denominazione di Casa della Salute, inserita nell'ambito dell'organizzazione e dell'articolazione di servizi distrettuali.

Con la D.D. n. 438 del 30.6.2017, la Direzione Sanità ha proceduto:

- alla validazione dei progetti sperimentali predisposti dalle AA.SS.LL/Distretti, per complessivi 69 progetti;
- all'erogazione della quota spettante a ciascuna A.S.L per l'anno 2017, come individuata nella Tabella 2 allegata alla D.G.R. n.3-4287/2016 e secondo le percentuali di acconto e saldo nella stessa indicate;
- all'individuazione degli indicatori di processo e di esito per valutare l'andamento e l'impatto della **sperimentazione** rispetto agli obiettivi previsti (Allegato C);
- all'adozione degli schemi-tipo per gli atti organizzativi ed operativi delle CS (Allegati B e B1) e per il monitoraggio dell'andamento della sperimentazione ed il rendiconto dei costi sostenuti (Allegato D).

In attuazione della suddetta normativa regionale le ASL/Distretti hanno proceduto, nella seconda metà del 2017, all'avvio di parte dei rispettivi progetti, previa adozione dei Regolamenti per l'organizzazione e funzionamento di ciascuna CS prevista nell'ambito della sperimentazione regionale.

I suddetti Regolamenti organizzativi delle CS sono stati analizzati a livello regionale, dandone anche apposita informativa alla Commissione Sanità del Consiglio Regionale nella seduta del 18.12.2017, unitamente ai protocolli operativi adottati per il raccordo ed il coordinamento fra la rete delle CS e le seguenti aree:

- diagnostica e specialistica,
- **emergenza-urgenza**,
- socio-sanitaria,
- continuità assistenziale (ex G.M.);
- continuità assistenziale ospedale-territorio.

Infine, con l'obiettivo di garantire il confronto a livello regionale, interaziendale e interdistrettuale per il monitoraggio, l'indirizzo e il coordinato sviluppo del processo di sperimentazione delle CS, nonché degli altri interventi per il riordino della rete territoriale previsti dalla D.G.R. n. 26-1653/2015, con D.D. n. 655 del 23.10.2017 è stato attivato il Tavolo Regionale di Coordinamento dei Distretti, composto dai Direttori dei Distretti delle ASL e coordinato dalla Direzione Sanità della Regione Piemonte, nell'ambito del quale è attivo l'apposito Gruppo di lavoro permanente per l'indirizzo e il monitoraggio del progetto CS.

A titolo di rendiconto delle azioni intraprese con corso del secondo semestre 2017 per l'avvio dei progetti sperimentali CS, nonché dei relativi costi sostenuti, le ASL hanno provveduto a trasmettere alla Direzione Sanità, entro il primo semestre 2018, lo schema-tipo di cui all'Allegato D alla sopra citata D.D. n. 438/2017, debitamente compilato.

Il monitoraggio degli indicatori di processo e di risultato di cui all'Allegato C alla D.D. n. 438/2017 è invece stato posticipato al consuntivo riferito all'anno 2018 (da adottarsi entro il 31.3.2019), onde disporre di un arco temporale di almeno un anno per analizzare e valutare l'attività e l'impatto del modello sperimentale in termini di miglioramento della presa in carico delle cronicità e di maggior appropriatezza delle cure territoriali.

Nel corso del 2018 le ASL/Distretti hanno proseguito lo sviluppo della **sperimentazione**, procedendo all'**implementazione** delle CS progettate, come risultanti dalla D.D. n. 438/2017, Allegato A..

A conclusione del procedimento istruttorio, di analisi e di verifica dei Regolamenti di organizzazione e di funzionamento delle CS avviate e/o potenziate entro il 10.12.2018, come elencati nell'Allegato A facente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, si è

riscontrata la sostanziale coerenza degli stessi con gli obiettivi e le linee strategiche definiti dalla D.G.R. n. 3-4287/2016 e con la progettazione aziendale/distrettuale validata dalla D.D. n. 438/2017.

Si ritiene pertanto di procedere alla validazione dei suddetti Regolamenti; nonché alla presa d'atto delle relazioni di attività e di spesa relative all'anno 2017 presentate dalle ASL ai sensi della sopra richiamata normativa regionale.

In **considerazione** del vigente quadro normativo nazionale e regionale che disciplina le forme organizzative ed associative dell'assistenza primaria e le azioni in favore delle cronicità, si rende necessario precisare che le forme incentivanti definite a livello di Accordi aziendali al di fuori delle risorse già a tal fine destinate in base al vigente A.I.R. di cui alla D.G.R. n. 28-2690 del 24.4.2006 e s.m.i., sono circoscritte al periodo di durata della presente **sperimentazione** (2017-2019 come da cronoprogramma contenuto nei Regolamenti di organizzazione e di funzionamento delle CS) o, qualora antecedente, all'entrata in vigore del nuovo A.I.R..

Vista la L.R. n 4 del 5 aprile 2018 "Bilancio di previsione finanziario 2018-2020".

Vista la D.G.R. n.26 - 6722 del 6.4.2018 "*Legge regionale 5 aprile 2018, n. 4 "Bilancio di previsione finanziario 2018-2020". Approvazione del Documento Tecnico di **Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2018-2020. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. n.118/2011 s.m.i.**"* che ha disposto, tra l'altro, le autorizzazioni di spesa ai sensi dell'art. 10, comma 2, del D.Lgs. n.118/2011.

Tenuto conto del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 41", così come integrato e corretto dal D.Lgs. n.126 del 10 agosto 2014.

Viste le disposizioni del Titolo II "Principi contabili generali e applicati per il settore sanitario" del D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m.i.

Tenuto conto del comma 2 lettera a) e b) dell'articolo 20 del D.Lgs n. 118/2011 e s.m.i che dispone che le Regioni accertino ed impegnino nel corso dell'esercizio l'intero importo corrispondente al finanziamento sanitario corrente comprensivo di: fondo sanitario assegnato, quote premiali, quote di finanziamento vincolate o finalizzate, importi delle manovre fiscali regionali destinate al finanziamento della sanità, finanziamento del disavanzo sanitario pregresso, disponendo che eventuali perdite di finanziamento determinino la cancellazione dei residui attivi nell'esercizio in cui si verificano tali condizioni.

Viste le D.G.R. n. 35-5329 del 10.07.2017 (Tabella B/5 Ter – Ripartizione quota FSR finalizzata – 1/3) e DGR n. 113-6305 del 22.12.2017 "Presa d'atto del bilancio preventivo economico 2017 degli Enti del SSR e riparto agli Enti del SSR delle ulteriori risorse c/esercizio 2017, ad integrazione e/o rettifica delle risorse provvisorie assegnate con DGR n. 35-5329 del 10.07.2017. Determinazione delle risorse assegnate agli Enti del SSR ai fini degli obiettivi economico -finanziari per l'anno 2018". (Tab. B/1).

Vista l'Intesa Conferenza Stato Regioni Rep. Atti 148 del 1° agosto 2018.

Visto quanto disposto dalla D.G.R. n.3-4287/2016 e dato atto che il riparto di cui alle sopra citate deliberazioni conferma l'assegnazione, anche per l'anno 2018, alle ASL del Piemonte della somma complessiva di € 8.000.000,00 per il proseguimento della sperimentazione regionale delle Case della Salute, si ritiene di procedere pertanto alla presa d'atto e validazione dei Regolamenti di organizzazione e funzionamento delle CS, come elencati nell'Allegato A facente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, disponendo:

- l'accertamento della somma di € 8.000.000,00 sul Cap. 16575/2018 a favore delle ASL per la suddetta finalità, dando atto che trattasi di fondi provenienti dal Fondo Sanitario Nazionale-quota indistinta;
- l'impegno della somma di € 8.000.000,00 sul Cap. 157813 del bilancio 2018 a favore delle ASL per la suddetta finalità.

Il suddetto contributo finalizzato alla proseguimento del progetto sperimentale sulle Case della Salute è assegnato alle ASL come indicato nella Tabella 2 allegata alla D.G.R. n. 3-4287/2016 e come riportato nel prospetto che segue:

ASL	Totale quota assegnata
ASL Città di Torino:	€ 1.213.187,00
ASL TO3:	€ 1.194.101,78
ASL TO4:	€ 793.435,23
ASL TO5:	€ 496.203,20
ASL VC:	€ 343.629,72
ASL BI:	€ 233.647,71
ASL NO:	€ 798.377,00
ASL VCO:	€ 370.323,16
ASL CN1:	€ 877.789,08
ASLCN2	€ 288.260,85
ASL AT:	€ 387.627,08
ASL AL:	€ 1.003.418,19
TOTALE REGIONE:	€ 8.000.000,00

La liquidazione della quota in acconto a favore delle ASL, pari al 50% della somma sopra indicata, viene disposta ad avvenuta esecutività del presente provvedimento.

La liquidazione della quota a saldo verrà disposta a seguito di trasmissione della relazione di attività unitamente al rendiconto dei costi sostenuti nell'anno 2018 da parte di ciascuna ASL entro il 31.3.2019, redatti secondo lo schema tipo di cui all'Allegato D facente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Come stabilito nell'Allegato A, punto 6 b) alla D.G.R. n. 3-42877/2016, la quota a saldo spettante a ciascuna ASL a sostegno della sperimentazione delle CS, verrà interamente erogata solo in presenza di progetti aziendali il cui costo complessivo sostenuto per lo sviluppo della sperimentazione nel biennio 2017-2018, come risultante nel rendiconto presentando entro il 31.3.2019, non sia inferiore alla quota annualmente assegnata per lo stesso periodo.

In caso contrario la quota del contributo assegnato ed eccedente i costi effettivamente sostenuti negli anni 2017-2018, verrà ricondotta a titolo di acconto per la prosecuzione del progetto nell'anno 2019.

Dato atto che l'accertamento non è stato già assunto con precedenti atti.

Tutto ciò premesso, attestata la regolarità amministrativa del presente atto e considerato il carattere intersettoriale dell'intervento di cui al presente provvedimento,

IL DIRETTORE

Visto il D.Lgs n.502/92 e s.m.i.,
vista la L. n. 189 dell'8.11.2012, art. 1 e la L. n. 135 del 7.8.2012, art. 15,
visto il D.P.C.M. 12.2.2017 (aggiornamento L.E.A.),
visto il Patto per la Salute per gli anni 2014-2016 sancito il 10.7.2014,

vista la D.G.R. n. 28-2690 del 24.4.2006 e s.m.i.,
Vista la D.G.R. n. 26-1653 del 29.6.2015,
vista la D.G.R. n. 3-4287 del 29.11.2016,
Visto il D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165,
Visto il D.Lgs. n.118/2011 e s.m.i.,
Vista la L.R. n.23 del 28/07/2008, artt 17 e 18,
Vista la L.R. n.4 del 5.04.2018,
Vista la DGR n. 113-6305 del 22.12.2017,
Vista la D.G.R. n. 26-6722 del 6.04.2018,
Vista la D.D. n. 438 del 30.6.2017,

DETERMINA

- di validare, per le motivazioni in premessa indicate, i Regolamenti di organizzazione e di funzionamento delle Case della Salute (CS) adottati dalle ASL/Distretti ai fini della sperimentazione regionale del modello di cui alla D.G.R. n. 3-4287 del 29.11.2016, come elencati nell'Allegato A facente parte integrante e sostanziale della presente determinazione, riscontrata la coerenza degli stessi con gli obiettivi e le linee d'indirizzo indicati dalla deliberazione stessa;
- di prendere atto delle relazioni di attività e costi sostenuti nell'anno 2017 presentati dalle ASL/Distretti secondo lo schema di cui all'Allegato D alla D.D. n. 438 del 30.6.2017;
 - di monitorare entro il primo semestre 2019, nelle more del completo adeguamento del sistema informativo regionale e aziendale con l'identificazione e la tracciatura delle nuove forme organizzative CS e delle relative attività svolte, almeno un primo set di 5 indicatori fra quelli previsti nell'Allegato C alla D.D. n. 438/2017, per analizzare il tendenziale impatto della sperimentazione in corso rispetto alle finalità perseguite;
 - di ribadire quanto già stabilito dalla D.D. n. 438/2017, ovvero che la data di attivazione delle nuove CS previste nel cronoprogramma aziendale deve essere individuata con un apposito provvedimento dell'ASL, del quale viene data comunicazione al Comitato dei Sindaci del Distretto e a tutti i soggetti direttamente o indirettamente coinvolti nell'espletamento delle relative attività e che viene trasmesso alla Regione entro 10gg dalla sua adozione;
 - di stabilire che le forme incentivanti definite a livello di Accordi aziendali al di fuori delle risorse già a tal fine destinate in base al vigente A.I.R. di cui alla D.G.R. n. 28-2690 del 24.4.2006 e s.m.i., sono circoscritte al periodo di durata della presente sperimentazione (2017-2019 come da cronoprogramma contenuto nei Regolamenti di organizzazione e di funzionamento delle CS) o, qualora antecedente, all'entrata in vigore del nuovo A.I.R. per medicina convenzionata;
 - di accertare, per il proseguimento della sperimentazione regionale delle CS nell'anno 2018, la somma di € 8.000.000,00 sul capitolo 16575/2018 – codice versante 220175 Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento Ragioneria Generale - IGEPA; (ACC. 2018/2463/2320)

TRANSAZIONE ELEMENTARE

Conto finanziario: E 1.01.02.03.001 – Compartecipazione IVA - Sanità

Transazione Unione Europea : 2 – Altre entrate

Ricorrente: 1– Entrate ricorrenti

Perimetro Sanitario: 2 – Entrate della gestione sanitaria della Regione

- di impegnare la somma di € 8.000.000,00 euro sul cap. 157813/2018 a favore delle ASL per il proseguimento della sperimentazione regionale delle CS nell'anno 2018, come riportato nel prospetto che segue:

ASL	Totale quota assegnata	IMPEGNO
ASL Città di Torino:	€ 1.213.187,00	9551
ASL TO3:	€ 1.194.101,78	9552
ASL TO4:	€ 793.435,23	9553
ASL TO5:	€ 496.203,20	9554
ASL VC:	€ 343.629,72	9556
ASL BI:	€ 233.647,71	9558
ASL NO:	€ 798.377,00	9561
ASL VCO:	€ 370.323,16	9563
ASL CN1:	€ 877.789,08	9566
ASLCN2	€ 288.260,85	9568
ASL AT:	€ 387.627,08	9570
ASL AL:	€ 1.003.418,19	9574
TOTALE REGIONE:	€ 8.000.000,00	

TRANSAZIONE ELEMENTARE

Conto Finanziario V livello: U 1.04.01.02.020 - Trasferimenti correnti a Aziende Sanitarie Locali a titolo di finanziamento del Servizio Sanitario Nazionale

COFOG: 7.2 - Servizi non ospedalieri

Transazione Unione Europea: 8 - spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione Europea

Ricorrente: 3 – spese ricorrenti

Perimetro Sanitario: 4 – spese della gestione sanitaria della Regione

- di liquidare, ad avvenuta esecutività della presente determinazione, la somma spettante a titolo di acconto a ciascuna ASL, pari al 50% della somma sopra indicata;
- di dare atto che la liquidazione della quota a saldo verrà disposta a seguito di trasmissione, da parte delle ASL destinatarie del finanziamento, della relazione di attività unitamente al rendiconto dei costi sostenuti per l'anno 2018, redatti secondo lo schema tipo di cui all'Allegato D alla D.D. n. 438/2017, entro il 31.3.2019;
- di dare atto che, come stabilito nell'Allegato A, punto 6 b) alla D.G.R. n. 3-42877/2016, la quota a saldo spettante a ciascuna ASL a sostegno della sperimentazione delle CS, verrà interamente erogata solo in presenza di progetti aziendali il cui costo complessivo sostenuto per lo sviluppo della sperimentazione nel biennio 2017-2018, come risultante nel rendiconto presentando entro il 31.3.2019, non sia inferiore alla quota annualmente assegnata per lo stesso periodo.
In caso contrario la quota del contributo assegnato ed eccedente i costi effettivamente sostenuti negli anni 2017-2018, verrà ricondotta a titolo di acconto per la prosecuzione del progetto nell'anno 2019;
- di dare atto che trattasi di spese non soggette agli obblighi di tracciabilità ai sensi della L. n.136/2010, in quanto si tratta di attività istituzionale svolta dalle ASL.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U.R.P. ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

La presente determinazione non è soggetta alla pubblicazione ai sensi del D.lgs n. 33 del 14 marzo 2013.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. entro il termine di 60 gg.

Il Direttore
Dott. Danilo Bono



Il Funzionario estensore
Dott.ssa Elisabetta Sietto

